



## **ALLEGATO SCARICHI**

**Oggetto:** Ditta Servizio Idrico Integrato S.c.p.a. - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che la ditta Servizio Idrico Integrato S.c.p.a. (P.Iva 01250250550), con sede legale nel Comune di Terni (TR), via I° Maggio n. 65, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Scheggino e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 275723 del 16/12/2022, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'effettuazione di prove di portata su due pozzi ad uso idropotabile ubicati nel Comune di Scheggino, loc. Ceselli;

**CONSIDERATO** inoltre che, nella sopra citata istanza, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (fiume Nera), delle acque reflue industriali provenienti dall'attività di prove di portata su due pozzi ad uso idropotabile ubicati nel Comune di Scheggino, loc. Ceselli (Foglio n. 4 part.IIa n. 628; Foglio n. 12 part.IIa n. 634);

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

**VISTO** il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Umbria del 1 dicembre 2009, n. 357;

**VISTA** la D.G.R. 28 agosto 2018 n. 260 avente ad oggetto: "Piano di tutela delle acque – Aggiornamento 2016-2021";

**ACCERTATO** che gli scarichi industriali in questione recapitano nell'area sensibile denominata "F. Nera", come indicata nella Tavola 4 "Aree sensibili" del Piano di Tutela delle Acque, aggiornata con



DGR 24 aprile 2012 n. 423, ora Tavola 12 “Aree sensibili” del Piano di tutela delle acque – Aggiornamento 2016-2021;

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta Servizio Idrico Integrato S.c.p.a. è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Servizio Idrico Integrato S.c.p.a. (P.Iva 01250250550), con sede legale nel Comune di Terni (TR), via I° Maggio n. 65, dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (fiume Nera) delle acque reflue industriali provenienti dall'attività di prove di portata su due pozzi ad uso idropotabile ubicati nel Comune di Scheggino, loc. Ceselli (Foglio n. 4 part.IIIa n. 628; Foglio n. 12 part.IIIa n. 634), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

#### **1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:**

- a) Predisporre idonei punti di ispezione e campionamento immediatamente a monte dei punti di scarico nel fiume Nera;

#### **2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili i punti di ispezione e campionamento ubicati immediatamente a monte dei rispettivi punti di scarico nel fiume Nera;
- b) I pozzetti di campionamento ed ispezione della linea fognaria devono essere mantenuti in corretto stato. Gli stessi dovranno essere segnalati, ispezionabili, accessibili in sicurezza e aventi dimensioni e caratteristiche idonee al campionamento manuale o automatico;
- c) Le acque di scarico dovranno rispettare i valori limite di emissione imposti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i (scarico in acque superficiali), e i valori limite di emissione di cui alla nota 2 della Tabella 3 allegata alla DGR 7 maggio 2019 n. 627 per i parametri azoto totale e fosforo totale;



- d) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- e) Controllare con cadenza semestrale gli scarichi in corrispondenza dei punti di ispezione e campionamento, ricercando i parametri relativi ai limiti tabellari imposti dalla Tabella 3 suddetta;
- f) Il campionamento e l'analisi chimico-biologica delle acque reflue, relativi agli autocontrolli di cui al precedente punto e), dovranno essere eseguiti da tecnico abilitato, che attesti il campionamento e certifichi la conformità dello scarico e la presenza di sostanze pericolose in concentrazione superiore al limite di rilevabilità. I relativi certificati di analisi dovranno essere trasmessi alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento Territoriale Umbria Sud, Distretto Foligno-Spoleto-Valnerina;
- g) Qualora dagli autocontrolli effettuati venga riscontrata nello scarico la presenza di sostanze pericolose, indicate nelle tabelle 4, 5, 5/A e 5/B allegate alla DGR 7 maggio 2019 n. 627, al di sopra del limite di rilevabilità analitico, entro 180 giorni dal rilevamento deve essere richiesta modifica dell'autorizzazione allo scarico mediante procedura AUA;
- h) I pozzi devono essere dotati di uno strumento di registrazione dei volumi delle acque prelevate. Le condotte di adduzione agli strumenti di registrazione, inoltre, devono essere chiaramente identificabili e gli stessi strumenti devono essere accessibili, leggibili e correttamente mantenuti;
- i) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi ora e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;

### **3) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;
- b) Comunicare con almeno 48 ore di anticipo, alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento Territoriale Umbria Sud, Distretto Foligno-Spoleto-Valnerina, la data di inizio dell'attività di scarico delle acque pompate nel fiume Nera.



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).*

F.to L'istruttore tecnico  
(Dott.ssa Monia Velloni)